

## Musica e Musical

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano
+41(0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch
www.luganolac.ch





#### 10.11

Ve, ore 20:30 LAC, Sala Teatro

#### Paolo Fresu Devil Quartet in concerto

#### 29-30.11

Me, Gio ore 20:30 Lac, Sala Teatro **Peter Pan – II Musical** 

Maurizio Colombi, Edoardo Bennato, Giò Di Tonno

#### 02.12

Sa, ore 20:30 LAC, Sala Teatro

PFM canta De André - Anniversary

#### 22.12

Ve, ore 20:30 LAC, Sala Teatro

Virginia State Gospel Choir

### 31.12

Do, ore 18:00 LAC, Sala Teatro

## Concerto di San Silvestro Orchestra della Svizzera Italiana

Krzysztof Urbański, direttore solista Kian Soltani, violoncello

#### 23-28.01

Ma, Ve ore 20:30 Sa, ore 15:30 e 20:30 Do, ore 11:00 e 16:00 LAC, Sala Teatro

## **West Side Story**

Jerome Robbins, Leonard Bernstein, Lonny Price

#### 05-06.03

Lu, Ma, ore 20:30 LAC, Sala Teatro

## Chicago II Musical

Giorgio Calabrese, Chiara Noschese



## 09.04

Ma, ore 20:30 LAC, Sala Teatro

## Una sinfonia dell'orrore — Nosferatu Conservatorio della Svizzera italiana

Francesco Bossaglia, Fabrizio Rosso

#### 12-14.04

Ve, Sa ore 20:30 Do, ore 18:00 LAC, Sala Teatro

## Grease

Compagnia della Rancia

## 17-20.05

Ve-Lu, orari diversi LAC, Sala Teatro

# Festival Presenza OSI & Sol Gabetta

Markus Poschner, direttore Solista Sol Gabetta, violoncello Solista Patricia Kopatchinskaja, violino



MUSICA 10.11.2023 Ve, ore 20:30 LAC, Sala Teatro

#### Paolo Fresu Devil Quartet in concerto

tromba, flicorno, effetti Paolo Fresu chitarra Bebo Ferra contrabbasso Paolino Dalla Porta batteria Stefano Bagnoli

In collaborazione con MyNina Spettacoli

Tra i maggiori artisti della scena jazz contemporanea, Paolo Fresu si esibisce al LAC accanto ad una straordinaria band di musicisti – Bebo Ferra, Paolino Dalla Porta, Stefano Bagnoli –, già conosciuti nella loro formazione a quattro come il gruppo più "elettrico" del jazz italiano degli ultimi anni. Protagonista della serata il Devil Quartet, pensato da Fresu per sviluppare in modo diverso un'idea di quartetto che si era concretizzata nell'Angel Quartet, formazione molto celebrata a livello europeo. La *line up* dei "diavoli" mette insieme autentici specialisti dei loro strumenti in una nuova e sorprendente versione acustica, raggiungendo un risultato finale che, come avviene sempre nel jazz ben suonato, è superiore alla somma dei singoli. La regia sapiente di Fresu governa una musica che lui stesso definisce "*melangé*", frutto di incroci di stili e linguaggi diversi, intensa, aperta, innovativa. Riconosciuto a livello internazionale, dentro al suono della sua tromba c'è la linfa che ha dato lustro alla *Nouvelle Vague* del jazz europeo, la profondità di un pensiero musicale (e non solo) nonché l'enorme ed inesauribile passione che lo sorregge da sempre.



MUSICAL 29—30.11.23 Me, Gio ore 20:30 LAC, Sala Teatro

#### Peter Pan - II Musical

regia Maurizio Colombi musiche Edoardo Bennato con Giò Di Tonno e cast in via di definizione produzione Alveare Produzioni

In collaborazione con MyNina Spettacoli

Tratto dal romanzo di James Matthew Barrie, *Peter Pan – Il Musical* è un'esperienza teatrale unica e coinvolgente, un viaggio verso "l'isola che non c'è" da condividere con tutta la famiglia. Lo spettacolo vanta le musiche indimenticabili di Edoardo Bennato e vede tra i protagonisti, nel ruolo di Capitan Uncino, Giò Di Tonno, interprete dal carisma straordinario e dalla voce potente.

Tra i musical più amati e longevi del panorama teatrale italiano, *Peter Pan – Il Musical* è un sorprendente successo lungo 17 anni: dal 2006, quando debuttò per la prima volta, lo spettacolo ha già affascinato oltre un milione di spettatori con più di 950 repliche ed è stato insignito di prestigiosi premi come il Premio Gassman e tre Biglietti d'Oro Agis.

La regia di Maurizio Colombi e le musiche indimenticabili di Edoardo Bennato trasportano gli spettatori in un viaggio emozionante e coinvolgente, in cui la fantasia si mescola con la realtà, regalando momenti di pura meraviglia.

Cuore pulsante dello spettacolo è proprio la colonna sonora, composta da alcune tra le più famose canzoni di Edoardo Bennato tratte dal mitico album del 1978 *Sono solo canzonette* e con altri brani come *Il rock di Capitan Uncino*, *La fata, Viva la mamma* e molte altre, fino alla celeberrima *L'isola che non c'*è. I brani sono stati riarrangiati dallo stesso cantautore per il musical, oltre all'inserimento dell'inedito *Che paura che fa Capitan Uncino*.

In scena, 21 artisti animano un mondo magico arricchito di effetti speciali come il volo di Peter Pan; sullo sfondo, la fatina Trilli, gli immancabili duelli con Capitan Uncino e i suoi pirati, il simpatico Spugna, la vivace compagnia dei Bimbi Sperduti, Giglio Tigrato e il sinistro ticchettio dell'astuto Coccodrillo che terrorizza Uncino.



MUSICA 02.12.2023 Sa, ore 20:30 LAC, Sala Teatro

#### PFM canta De André - Anniversary

In collaborazione con My Nina Spettacoli

PFM Premiata Forneria Marconi torna al LAC per celebrare il fortunato sodalizio con il cantautore genovese, un omaggio ai live Fabrizio De André e PFM in concerto.

PFM rievoca il glorioso tour del '79 e quel connubio, fino a quel momento inedito, in cui il rock progressive della band si sposò con i capolavori di uno dei più grandi cantautori italiani, Fabrizio De André. Tra i pezzi che saranno riproposti con nuovi arrangiamenti anche alcuni brani tratti da La buona novella. Con la PFM, a condividere il palco, ci saranno due ospiti d'eccezione: Flavio Premoli (uno dei fondatori di PFM) con l'inconfondibile magia delle sue tastiere e Michele Ascolese, chitarrista storico di Faber.

De André disse: "La nostra tournée è stata il primo esempio di collaborazione tra due modi completamente diversi di concepire ed eseguire le canzoni. Un'esperienza irripetibile perché PFM non era un'accolita di ottimi musicisti riuniti per l'occasione, ma un gruppo con una storia importante, che ha modificato il corso della musica italiana. Ecco, un giorno hanno preso tutto questo e l'hanno messo al mio servizio".

PFM Premiata Forneria Marconi è un gruppo musicale eclettico ed esuberante, con uno stile unico che combina la potenza espressiva della musica rock, progressive e classica. Nata nel 1970, la band raggiunse un posto di rilievo sulla scena internazionale, entrando nel 1973 nella classifica di Billboard (per Photos of Ghosts) e vincendo un disco d'oro in Giappone. Nel 2017 PFM è stata premiata con la posizione n. 50 nella Royal Rock Hall of Fame dei 100 artisti più importanti del mondo; nel 2018 ha ricevuto il prestigioso riconoscimento quale Band internazionale dell'anno ai Prog Music Awards UK.



MUSICA 22.12.2023 Ve, ore 20:30 LAC, Sala Teatro

#### Virginia State Gospel Choir

in collaborazione con MyNina Spettacoli e GC Events

Tra i cori più attivi e rinomati della scena gospel statunitense, il Virginia State Gospel Choir si esibisce in un concerto che mescola gospel, spiritual, blues e musica africana tradizionale, pronto ad emozionarci grazie all'energia e allo straordinario talento dei trenta elementi che lo compongono. Fondato nel 1971, il coro è composto da giovani musicisti laureati alla Virginia University e da solisti di altissimo livello che provengono dai più scelti ambienti musicali. Il suo successo internazionale arriva nel 1992 quando James Holden ne diventa il direttore artistico: da allora attraversa con i suoi concerti gli Stati Uniti per poi spopolare anche in Europa. Successivamente, il coro si arricchisce della presenza di un musicista d'eccezione: Perry Evans, che guida la formazione verso nuovi e rinnovati livelli di qualità. Nel 2003 si è imposto su ben undici delle tredici categorie in gara alla National Black Music Caucus Choir Competition, il prestigioso concorso gospel di New York. Nel 2012 riceve il premio del pubblico al Verizon's How Sweet The Sound, e nel 2013 la sua partecipazione ad America's Got Talent entusiasma milioni di telespettatori. Negli anni, il Virginia State Gospel Choir ha condiviso il palcoscenico con artisti di grande calibro come Cheryl "CoCo" Clemons of R&B group SWV, Mary Mary, Tye Tribbett, Earnest Pugh, Hezekiah Walker, JJ Hairston and Youthful Praise e la poetessa Nikki Giovanni.

Sotto la sapiente guida di Perry Evans, il Virginia State Gospel Choir, pur con profonde radici nel gospel tradizionale, si esibisce in uno show giovane e moderno, in cui le coinvolgenti coreografie, l'eleganza e lo stile sono tanto importanti quanto i temi cantati e la vocalità. Voci magnifiche, che hanno imparato a fondersi e sostenersi, raggiungendo una forza d'impatto rarissima ed un equilibrio musicale di grande spessore artistico. Il suo repertorio propone un gospel fortemente influenzato da sonorità afroamericane, rhytm & blues e soul che faranno entrare il pubblico in un'atmosfera che unisce spiritualità e ritmo, sentimento religioso e gioia di vivere.



MUSICA 31.12.2023 Do, ore 18:00 LAC, Sala Teatro

## Concerto di San Silvestro Orchestra della Svizzera Italiana

Krzysztof Urbański direttore Solista Kian Soltani violoncello

Friedrich Gulda Concerto per violoncello e orchestra a fiati Antonín Dvořák Danze slave per orchestra n. 1-8 op. 46

Il Concerto di San Silvestro, diventato ormai un appuntamento fisso per celebrare insieme l'arrivo del nuovo anno, torna il 31 dicembre con il violoncellista austro-iraniano Kian Soltani e il Direttore ospite principale dell'OSI Krzysztof Urbański.

Tra i più ricercati violoncellisti della scena musicale internazionale, Soltani è in grado di creare un'immediata connessione emotiva con il pubblico, abbinando maestria tecnica a un'assoluta profondità espressiva, unite a una presenza scenica carismatica.

Invitato dalle principali orchestre, direttori d'orchestra e sale concertistiche del mondo, Kian Soltani è vincitore di numerosi premi internazionali, tra cui l'Opus Klassic Awards 2022 per la categoria Innovative Listening Experience, il Leonard Bernstein Award 2017, il Credit Suisse Young Artist Award 2017 e l'International Paulo Cello Award 2013.

Il giovane musicista è accompagnato dall'Orchestra della Svizzera italiana e dal Maestro Krzysztof Urbański nel Concerto per violoncello e orchestra a fiati di Friedrich Gulda. Seguono le suggestive atmosfere delle Danze slave per orchestra n. 1-8 p. 46 di Antonín Dvořák.



MUSICAL 23—28.01.2024 Ma, Ve ore 20:30 Sa, ore 15:30 e 20:30 Do, ore 11:00 e 16:00 LAC, Sala Teatro

#### **West Side Story**

ideazione e coreografia Jerome Robbins libretto Arthur Laurents musica Leonard Bernstein testi Stephen Sondheim regia Lonny Price

con Jadon Webster, Melanie Sierra, Kyra Sorce, Antony Sanchez, Taylor Harley, Darren Matthias, Bret Tuomi, Erik Gratton, Stuart Dowling, Anthony J. Gasbarre III, Sky Bennett, Calvin Ticknor-Swanson, Liam Johnson, Ashton Lambert, Marek Zurowski, Laura Leo Kelly, Natalie Soutier, Victoria Biro, Nicole Lewandowski, Kaitlin Niewoehner, Christopher Alvarado, Alessandro J. López, Ernesto Olivas, Michael Bishop, Vako Gvelesiani, Gerardo Esparza, Michel Vasquez, Deanna Cudjoe, Gianna Annesi, Majo Rivero, Veronica Quezada, Aaron Patrick Craven, Justin Lopez, Sarah Gold coreografo Julio Monge

supervisore musicale e direttore d'orchestra Grant Sturiale scene Anna Louizos costumi Alejo Vietti luci Fabrice Kebour suono Tom Marshall produzione BB Promotion GmbH, Sundance Productions Inc. NY tournée organizzata da Live Arts mgmt

in collaborazione con LuganoMusica

Il numero uno dei musical americani arriva al LAC con una produzione internazionale diretta dal celebre regista di Broadway Lonny Price. Un brillante cast di 34 performer danzerà le coreografie originali di Jerome Robbins e canterà le note dei brani che hanno reso *West Side Story* famoso in tutto il mondo, suonati dal vivo da un'orchestra di 20 elementi.

Liberamente ispirato a Romeo e Giulietta di William Shakespeare, *West Side Story*, musical che si avvale del libretto di Arthur Laurents, dei testi di Stephen Sondheim, delle musiche di Leonard Bernstein e delle coreografie di Jerome Robbins, debutta a Broadway nel 1957: audace, realistica e attuale, quella messa in scena è una storia universale ormai entrata nell'immaginario collettivo. Nelle strade, nei cortili e nei magazzini abbandonati dell'Upper West Side degli anni Cinquanta, i "Jets" – figli di immigrati bianchi americani – combattono contro gli "Sharks" portoricani. In gioco non c'è solo il controllo del quartiere, ma soprattutto il senso di identità e di appartenenza. Quando Maria, sorella del leader degli "Sharks" Bernardo, si innamora del "Jet" Tony, la tensione diventa insostenibile. Poiché le bande non tollerano alcun accenno di riconciliazione, il destino dei due amanti si avvia inesorabilmente verso la tragedia, come dei moderni Romeo e Giulietta. Storia d'amore, dramma dell'età matura, azione, thriller e studio sociale: West Side Story utilizza l'intera gamma dei dispositivi narrativi, combinando musica, coreografia e testi con grande virtuosismo per creare un capolavoro senza tempo.

La complessa e virtuosistica scenografia di Anna Louizos, con i suoi iconici brownstone e le caratteristiche scale antincendio, è estremamente mobile e diventa un attore a sé stante: in pochi secondi, i luoghi più disparati di New York prendono vita. Le luci creano un'atmosfera intima e dettagliata nelle stanze e nei sogni dei personaggi. I coloratissimi costumi di Alejo Vietti – basati su



modelli originali degli anni Cinquanta, tra cui sottovesti e gonne a ruota – completano il viaggio nel tempo.

"West Side Story ha resistito per così tanti decenni perché parla di ciò che è umano in ognuno di noi: la forza dell'amore", ha dichiarato il regista Lonny Price, che non solo ha condiviso uno stretto legame con Leonard Bernstein e Stephen Sondheim, ma è stato affascinato dalla magia di questo capolavoro fin dalla prima infanzia. Autore di innumerevoli successi teatrali e cinematografici da più di 40 anni (ha diretto Emma Thompson in Sweeney Todd, Glenn Close in Sunset Boulevard e diversi episodi della serie TV Desperate Housewives, oltre ad aver interpretato il ruolo di Neil Kellerman in Dirty Dancing), offre una nuova prospettiva al musical classico: "Voglio che la prossima generazione di spettatori si innamori di quest'opera, si identifichi con i personaggi in scena e si renda conto che c'è molto di più che ci unisce piuttosto che dividerci, nonostante le nostre differenze culturali". In oltre venti anni di tournée, questa produzione ha deliziato tutto il mondo ed è stata vista da oltre tre milioni di persone in alcuni dei più celebri teatri del mondo, tra cui la Sydney Opera House, l'Opera di Dubai, il Théâtre du Châtelet di Parigi, la Semperoper di Dresda e il Sadler's Wells di Londra.



MUSICAL 05-06.03 Lu, Ma, ore 20:30 LAC, Sala Teatro

#### Chicago II Musical

traduzione, adattamento e versi italiani Giorgio Calabrese regia Chiara Noschese coreografie Franco Miseria direzione musicale Andrea Calandrini scene Lele Moreschi costumi Ivan Stefanutti disegno fonico Armando Vertullo disegno luci Francesco Vignati produzione Stage Entertainment

In collaborazione con MyNina Spettacoli

Arriva al LAC uno tra gli spettacoli più espressivi e noti di Broadway, nella sua versione italiana: il pluripremiato musical *Chicago* canterà una storia di avidità, passione, tradimento e amore, tra musiche e coreografie spettacolari. Scritto da John Kander (musica), Fred Ebb (testi e libretto) e Bob Fosse (libretto, regia e coreografia), *Chicago* è uno dei grandi classici del musical. Debutta a Broadway nel 1996 e, grazie a un miscuglio unico di jazz, canzoni spettacolari e coreografie sorprendenti, è considerato uno dei musical americani più celebri e longevi.

Sono gli anni Venti e nella grande città di Chicago la cantante di nightclub Roxie Hart uccide il suo amante quando scopre che sta per lasciarla per la sua migliore amica. Dopo essere stata condannata per il suo omicidio, finisce in carcere dove incontra il suo idolo Velma, cantante jazz imprigionata nella stessa struttura per assassinio. Le due uniscono le forze per tentare di riconquistare la libertà: grazie all'aiuto dell'astuto avvocato Billy Flynn, le due riusciranno a evadere dal carcere e ad acquisire fama nella Chicago underground.

La ruggente città americana dell'Illinois porta con sé un universo brulicante di luci e ombre: storie, intrighi, sete di successo, manipolazione dell'opinione pubblica e svilimento della giustizia fanno da sfondo a una vicenda appassionante e colorata. "Chicago si incastra perfettamente in un'epoca come quella attuale: un'epoca in cui essere un caso e finire sulle prime pagine dei giornali o diventare virali nel web sembra la necessità primaria" – spiega la regista Chiara Noschese – "Me lo immagino violento, colorato, un'esplosione di eventi a tinte forti, in un mondo che è come un circo, un circo eccessivo e irriverente, privo di etica e carico di intrighi, dove la notorietà esplode quanto più estremo è il crimine... Uno specchio granguignolesco del nostro tempo".

In oltre venticinque anni di tournée, *Chicago* è stato rappresentato in trentasei paesi del mondo e premiato con un Grammy, due Olivier Awards e sei Tony Awards per la miglior regia, miglior coreografia e miglior revival di un musical. La fama internazionale dello spettacolo è aumentata notevolmente in tutto il mondo dopo l'uscita del film nel 2002, diretto da Rob Marshall e scritto da Bill Condon, vincitore di sei premi Oscar.



MUSICA 09.04.2024 Ma, ore 20:30 LAC, Sala Teatro

## Una sinfonia dell'orrore — Nosferatu Conservatorio della Svizzera Italiana

un progetto di Francesco Bossaglia, Fabrizio Rosso direzione musicale Francesco Bossaglia video e stage design Fabrizio Rosso regia del suono e sound design Luca Congedo Ensemble900 del Conservatorio della Svizzera italiana produzione 900presente – stagione del Conservatorio della Svizzera italiana in coproduzione con RSI Rete Due

Una serata all'insegna della musica e del cinema espressionista tedesco: una multi-proiezione del capolavoro di Friedrich Wilhelm Murnau *Nosferatu il vampiro* avvolge e circonda i musicisti dell'Ensemble 900 del Conservatorio della Svizzera italiana, protagonisti di un viaggio musicale tra brani di Alban Berg, György Ligeti e Morton Feldman.

C'era un film, il cui titolo era *Nosferatu*, che si definiva una sinfonia dell'orrore: brividi, incubi, follia e apparizioni si intrecciano con immagini di sinistri paesaggi e mari in tempesta.

Nessuna opera letteraria potrà mai esprimere lo spettrale e il soprannaturale al pari del cinema, ma le immagini da sole non bastano, è il suono a rendere l'opera cinematografica un ponte verso un altro mondo.

Una sinfonia dell'orrore capovolge e sovverte la pratica di mettere la musica al servizio delle immagini, ponendo come punto di partenza la scelta del repertorio musicale, che include brani di Alban Berg, György Ligeti e Morton Feldman. Il film diventa così "materia viva" per un'opera del tutto nuova e originale: i tempi si dilatano, le immagini si ingrandiscono, si sovrappongono, si colorano, senza che si perda il flusso chiaro e comprensibile della storia.



MUSICAL 12—14.04.2024 Ve, Sa ore 20:30 Do, ore 18:00 LAC, Sala Teatro

#### Grease

di Jim Jacobs e Warren Casey
traduzione Michele Renzullo
adattamento Saverio Marconi
liriche italiane Franco Travaglio, Michele Renzullo
scene Gabriele Moreschi
costumi Chiara Donato
coreografie Gillian Bruce
disegno luci Valerio Tiberi
disegno luci associato Francesco Vignati
disegno fonico Enrico Porcelli
supervisione musicale Gianluca Sticotti
arrangiamenti e orchestrazioni Riccardo Di Paola
regia Saverio Marconi
regia associata Mauro Simone
produzione Compagnia della Rancia

In collaborazione con MyNina Spettacoli

Dopo venticinque anni di repliche e successi, il musical *Grease* della Compagnia della Rancia arriva al LAC con un nuovo cast che porterà sul palco una colonna sonora elettrizzante e coreografie irresistibili, piene di ritmo ed energia.

Ambientato negli Stati Uniti degli anni '50, alla Rydell High School, *Grease* racconta la storia d'amore tra Danny Zuko, leader dei T-Birds, e Sandy, la ragazza acqua e sapone australiana che stringerà amicizia con le Pink Ladies. I due ragazzi, insieme ai loro amici tra cui spiccano l'esplosivo Kenickie e la ribelle e spigolosa Rizzo, sono diventati nel corso del tempo vere e proprie icone generazionali, portando il musical ad essere un fenomeno pop di grande successo.

Nel 1971, al Kingston Mines Chicago Club, Jim Jacobs e Warren Casey decisero di realizzare un musical composto solo per chitarra, chiamandolo "Grease" per evocare i capelli brillantinati e lo stile tipico degli anni '50. Il musical debuttò l'anno successivo Off Broadway all'Eden Theatre ottenendo un successo immediato e sette nomination ai Tony Award. Nel 1978 divenne anche un film, con una colonna sonora elettrizzante – da *Summer Nights* a *You're the One That I Want* – che ha venduto più di 6 milioni di copie.

La versione italiana del musical, con la regia di Saverio Marconi, dal suo debutto alla fine degli anni '90 ad oggi ha superato quota 1750 repliche con quasi due milioni di spettatori. Di anno in anno, lo spettacolo si è rinnovato mantenendo intatti gli ingredienti che ne hanno decretato il successo. I veri protagonisti di *Grease* sono il rock 'n' roll e le atmosfere da fast food e da pigiama party, i giubbotti di pelle e le gonne a ruota, il ciuffo alla Elvis e la brillantina: simboli intramontabili di una generazione che, portati in scena con ritmo e colore, hanno trasformato lo spettacolo in un fenomeno ineguagliabile.



MUSICA 17—20.05.2024 Ve-Lu, orari diversi LAC, Sala Teatro

# Festival Presenza OSI & Sol Gabetta

Orchestra della Svizzera italiana Markus Poschner direttore Soliste Sol Gabetta violoncello Patricia Kopatchinskaja violino

Torna al LAC, per la terza edizione del Festival Presenza, la celebre violoncellista svizzero-argentina Sol Gabetta, protagonista, insieme all'Orchestra della Svizzera italiana, al suo direttore Markus Poschner e alla violinista Patricia Kopatchinskaja, di diversi appuntamenti sinfonici e cameristici all'insegna della sperimentazione.

Il festival, diretto dalla stessa Sol Gabetta e curato da Balthazar Soulier, è ideato per proporre alternative al quadro formale del concerto sinfonico classico, attraverso l'inserimento di novità scenico-teatrali, sorprese musicali, brani, "presenze" inaspettate e soluzioni che invitano il pubblico a cambiare il consueto rituale di un concerto di musica classica.

Il programma è in via di definizione